

### **NOTIZIE UTILI – AGOSTO 2016**

#### **Ricevi bonifici dai tuoi familiari? Rischi il blocco del conto corrente**

Se effettui o ricevi un bonifico da un parente, non giustificato agli occhi dell'Agenzia delle Entrate, potrebbero bloccarti il conto. A precisarlo una sentenza della Cassazione, secondo la quale: "le movimentazioni bancarie, fra cui le cessioni ai familiari, se non giustificate da documentazione o da valide ragioni, legittimano il sequestro sui beni del presunto evasore fiscale".

**OGNI BONIFICO DEVE ESSERE MOTIVATO** – Ogni bonifico effettuato, anche verso i propri familiari, deve quindi essere giustificato, altrimenti, secondo la legge, è legittimo che l'Agenzia delle Entrate possa ritenere l'operazione bancaria in odore di evasione fiscale, e avviare la procedura prevista in questi casi, che contempla il blocco del conto corrente e l'impossibilità di movimentare le somme depositate. E dal punto di vista legale, sembra non esserci nessuna "scappatoia", per opporsi al provvedimento.

#### **In arrivo 275 euro per le famiglie a basso reddito**

Le famiglie a basso reddito potranno ricevere un contributo, una tantum, di 275 euro per il sostegno dei bambini nati o adottati nel corso del 2014. A stabilirlo è il decreto del 23 giugno 2016 del dipartimento delle politiche per la famiglia della presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicato ieri nella Gazzetta Ufficiale. L'accredito viene effettuato verso i beneficiari della Carta Acquisti, uno strumento introdotto nel 2008 per andare incontro alle famiglie che versano in condizioni di maggior disagio economico (e concessa per valori inferiori a una soglia di euro 6.781,76 nel 2014 ed euro 6.795,38 nel 2015).

#### **Canone Rai, bollette ai raggi X: ecco la voce da controllare**

Alla fine è arrivato. Annunciato dal Governo Renzi come una delle misure per combattere l'evasione del pagamento e sostenere le casse della televisione di Stato, il canone Rai, nella nuova formula di 100 euro all'anno, ha fatto la sua comparsa nelle bollette dell'elettricità. Che cosa hanno trovato scritto gli abbonati lombardi? Qual è la voce da tenere sotto controllo? Abbiamo chiesto alle principali compagnie energetiche che forniscono energia elettrica ai lombardi, i fac-simile delle bollette, per verificare come viene comunicato l'esborso.

Sono state interpellate Eni, Enel, Sorgenia, Hera, Iren, A2a, Ascopiave, Green Network, Dolomiti Energia ed E.On. «Canone per Abbonamento alla televisione per uso privato» è la voce da tenere d'occhio. E deve essere indicata chiaramente, perché così ha prescritto l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i servizi idrici (Aeegsi), che presiede al controllo del settore. Ascopiave, ad esempio, nel foglio «Informazioni ai clienti», aggiunge anche una specifica voce per indicare che i dati personali raccolti per la fornitura di gas sono adoperati anche per l'individuazione dell'intestatario del canone Rai. E la stessa società, attraverso la controllata Ascotrade, come ha già fatto Edison, ha proposto una campagna per scontare il canone in bolletta nel 2016. E.On ha scelto di separare la comunicazione, evidenziando il valore dell'abbonamento Rai in un box a parte, e da gennaio ha spedito dei fac-simile ai propri clienti. Anche Dolomiti Energia ha creato una mailing list dedicata ai clienti interessati dal pagamento e lo precisa nella prima pagina del documento di pagamento. Al contrario, la bolletta di Green Network non presenta particolari accorgimenti per evidenziare il valore del canone, che viene comunque indicato con la specifica voce prescritta dall'Aeegsi, così come nella bolletta di A2a. Mentre Edison, proprio sopra il calcolo della spesa, ha inserito un apposito riquadro in cui mettere in risalto i soldi «scontati» dal pagamento del canone Rai. Eni, invece, ha predisposto una pagina sul proprio sito per risolvere i dubbi dei clienti, come ha fatto Hera.

## **Reddito di cittadinanza previsto nel decreto povertà. Ecco con averlo**

La previsione di un reddito minimo di cittadinanza, accantonata nei mesi scorsi, è tornata all'ordine del giorno nell'esame del DDL Povertà (il disegno di legge finalizzato al contrasto della povertà): si parla, in particolare, di un sostegno per i soggetti maggiormente svantaggiati, che sarebbe erogato sotto forma di social card. Data l'esiguità delle risorse a disposizione, più che di un reddito minimo si tratterebbe di una piccola integrazione, che sarebbe però affiancata, per essere più efficace, da un potenziamento delle ulteriori prestazioni di assistenza erogate dai Comuni, come mense e trasporti gratuiti, contributi per l'affitto, etc.

Certamente non sarà possibile reperire una soluzione efficace e definitiva per l'intera categoria dei disoccupati over 50, dato il grandissimo numero dei soggetti svantaggiati e l'insufficienza dei mezzi disponibili: sono comunque da considerare positivamente la presa di coscienza da parte del Governo della gravità del problema e la volontà di mettere in atto non solo interventi assistenziali, ma misure che facciano tornare questi soggetti parte attiva del mercato del lavoro.

## **Tim, Wind e 3 Italia dovranno rimborsare gli utenti. Lo ha deciso l'AGCOM**

Il Garante delle Comunicazioni ha previsto la possibilità di rimborso per tutti i consumatori che a partire dal 30 aprile hanno subito le nuove tariffe di roaming di TIM, Wind e 3 Italia. Le procedure non sono state ancora stabilite ma nell'ultima comunicazione AGCOM è stata confermata una violazione delle norme europee da parte dei tre operatori nazionali. In pratica, il sovrapprezzo per il traffico estero (5 cent al minuto per le chiamate in uscita, 1 cent per quelle in entrata, 2 cent per SMS e 5 cent per MB) concesso dalla Commissione UE non è stato applicato correttamente. TIM, Wind e 3 Italia ne hanno approfittato per creare pacchetti ad hoc convenienti esclusivamente per chi genera un adeguato traffico. Si parla di decine oppure centinaia di minuti. "L'eventuale risparmio concesso non toglie che gli operatori non hanno rispettato la norma europea. Inoltre la Tariffa UE resta conveniente per chi decide di fare pochissimo traffico in roaming, magari per comunicazioni essenziali con amici e parenti", ha confermato AGCOM a La Repubblica. E dire che l'AGCOM con le diffide degli scorsi mesi aveva tentato di far adeguare le tariffe con sovrapprezzo. La risposta invece è stata sempre con "flat dedicate" al roaming e sebbene siano migliorate nel tempo, non sono state considerate conformi. "L'utente ha diritto a pagare secondo quanto richiesto dalla Commissione", ha ribadito AGCOM. Il procedimento sanzionatorio aperto nei confronti degli operatori comporta "l'obbligo di dimostrare la cessazione della condotta contestata e l'avvio delle procedure di rimborso agli utenti danneggiati". L'unica avvertenza per gli utenti è che per domandare il rimborso bisognerà attendere la prossima comunicazione del Garante per conoscere le modalità.

## **Il genitore che non versa il mantenimento va in carcere**

Cambio di rotta della Cassazione sulla violazione degli obblighi di natura economica in favore dei minori. Finisce in carcere il genitore che omette di versare il mantenimento ai figli. A stabilirlo è la Cassazione con la sentenza n. 34379/16, pubblicata il 4 agosto dalla seconda sezione penale. Nei precedenti orientamenti la Suprema Corte si era espressa diversamente. Infatti con sentenza n. 33700, privilegiava la pena pecuniaria a quella detentiva per un uomo che non versava l'assegno di mantenimento in favore della figlia minore. Gli "ermellini" con la sentenza di ieri ritengono di applicare la pena detentiva a un uomo, responsabile penalmente di non aver versato in favore dei tre figli il contributo mensile di 799 euro. I giudici della seconda sezione penale affermano che «la scelta della pena detentiva è la più idonea al caso concreto», decisione basata sul «periodo non breve di assoluta omissione del versamento di qualsiasi somma per il mantenimento dei tre figli, da parte del ricorrente, astenutosi anche dall'effettuare versamenti parziali o, almeno, dal segnalare proprie difficoltà finanziarie, ritenute comunque smentite dalle prove acquisite, indicate come convergenti nell'evidenziare «una certa capacità reddituale» dell'uomo.

Il Coordinatore Michele GIULIANO